

Allegato N.

MUNICIPIO DI BRINDISI

UFFICIO TECNICO

Lavori DI SISTEMAZIONE DELLA VIA
RENATO SERRA E VIA DA DENOMINARSI
SITE IN BRINDISI NEL QUARTIERE C.G.P.
AL RIONE PARADISO

IMPORTO	{	a base d'asta	L. 21.700.000,-
		a disposizione dell'Amministrazione	L. 1.800.000,-
		Complessivamente	L. 23.500.000,-

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Brindisi, li 23 GEN. 1964



L'Ingegnere Capo

A large, stylized handwritten signature in dark ink, written over a horizontal dotted line.

Intonaci.

Dovranno essere asciutte quando le murature sono asciutte, dopo aver rimossa dai giunti della muratura la malta poco aderente e quindi ripulita e bagnata la superficie da intonacare.

Gli intonaci dovranno essere costruiti da rinzafo, arricciatura e da un terzo strato di tonachino e non dovranno presentare screpolature, irregolarità negli spigoli od altri difetti.

Pavimenti.

Le mattonelle di cemento o di argilla saranno poste su un letto di malta comune e collocate in opera con malta di solo cemento in quantità tale da refluire attraverso le connessioni risultanti fra mattonella e mattonella.

Opere in legname - Infissi.

Dovranno essere eseguite con legname scelto, stagionato, non fessurato o crinato, privo di nodi passanti ed esente da qualsiasi difetto. Avranno dimensioni, forme e caratteristiche conformi alle prescrizioni che saranno fornite dalla Direzione dei Lavori al cui esame l'Impresa è tenuta a presentare un campione per ogni partita da somministrare per le eventuali correzioni e modifiche e per la definitiva approvazione.

Tinteggiature - Coloriture.

La tinteggiatura a calce, previa preparazione della superficie, comprendente raschiatura, stuccatura, e quanto altro occorre per dare i piani perfettamente eguagliati, sarà costituita da un primo strato applicato con latte di calce assai grassa, spenta da almeno tre mesi e temperata in acqua pura.

Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei Lavori, saranno dati con latte di calce mescolato con i colori minerali indicati.

La tinteggiatura a colla sarà eseguita con due passate di bianco di Spagna (bianchetto) macinato e colore, il tutto stemperato a caldo nella colla di pelle, previa preparazione della superficie, pulitura con carta vetro, stuccatura con mastice e colla ed una passata di colla a caldo.

La coloritura ad olio sarà eseguita con due o tre passate di olio di lino cotto misto a biacca (carbonato di piombo) e colore, previa preparazione delle opere in legname o delle pareti murarie (consistente in una passata di olio di lino cotto caldo, duplice stuccatura con mastice ad olio e pulitura con carta vetro).

Tanto le tinteggiature che le coloriture saranno eseguite su opere asciutte e a strati successivi (da eseguirsi con un certo intervallo di tempo) e non dovranno presentare macchia alcuna o difetti di sorta.

Le tinteggiature a colla non dovranno lasciare alcuna traccia di colore passandovi fortemente la mano.

Muratura in conci al tufo e di carparo.

I conci di tufo da adoperare per tale categoria di lavoro, saranno compatti e lavorati a parallelepipedo in modo da avere tutte le facce completamente squadrate e gli spigoli vivi, saranno messi in opera in modo da evitare i vuoti interni e qualora ciò non potesse evitarsi occorrerà riempire il nucleo interno con tassei della stessa pietra o con calcestruzzo di cemento a due quintali.

Si cercherà che le connessure di ogni corso non cadano mai in corrispondenza di quelle sottostanti, onde ottenere una perfetta intrecciatura.

Le connessure tra i conci posti in opere non dovranno mai essere superiori a cinque millimetri e saranno opportunamente rinzaffate con la stessa malta che refluirà dopo la collocazione in opera dei conci stessi.

La muratura procederà sempre a strati regolari nel senso orizzontale.

La muratura mista, di tufo comune duro delle migliori qualità e paramento esterno di tufo carparo, dovrà avere il paramento dello spessore minimo di cm. 25 con la faccia vista lavorata a grana fina e con i giunti stillati come da prescrizione della Direzione dei Lavori.

Scavi e rilevati in genere.

Nell'eseguire gli scavi ed i rilevati occorrenti per la formazione del corpo stradale e per ricavare i relativi fossi, cunette accessi, passaggi, ecc. ecc., dovrà essere usata ogni esattezza nello scavare i fossi, nello spianare e sistemare i marciapiedi e banchine, nel configurare le scarpate e nel profilare i cigli della strada che dovranno perciò risultare paralleli all'asse stradale.

L'appaltatore dovrà consegnare le trincee e i rilevati, nonchè gli scavi e riempimenti in genere, al giusto piano prescritto, con scarpate regolari e spinate, con i cigli tracciati e profilati, compiendo a sue spese, durante l'esecuzione dei lavori, fino al collaudo, gli occorrenti ricarichi e tagli, la ripresa e sistemazione delle scarpate e banchine e lo espurgo dei fossi.

In particolare si prescrive:

a) SCAVI

Nella esecuzione degli scavi l'appaltatore dovrà procedere in modo che i cigli siano diligentemente profilati, le scarpate raggiungano l'inclinazione prevista nel progetto e che sarà ritenuta necessaria e prescritta dalla Direzione dei Lavori allo scopo di impedire scoscendimenti restando egli, oltrechè totalmente responsabile di eventuali danni alle persone ed alle opere, altresì obbligato a provvedere a suo carico e spese, alla rimozione delle materie franate in caso di inadempienza delle disposizioni all'uopo impartitegli.

L'appaltatore dovrà sviluppare i movimenti di materie con adeguati mezzi e con sufficiente mano d'opera in modo da fare gli scavi, possibilmente, completi a piena sezione in ciascun tratto iniziato.

Inoltre, dovrà aprire senza indugio i fossi e le cunette occorrenti e comunque, mantenere ufficiose, a sua cura e spese, il deflusso delle acque anche, se occorre, con canali fagatori.

Le materie provenienti dagli scavi per l'apertura della sede stradale, non utilizzabili e non ritenute idonee a giudizio della Direzione, per la formazione dei rilevati per altro impiego nei lavori, dovranno essere portate a rifiutato, fuori della sede stradale, depositandole su aree che l'appaltatore deve provvedere a sua cura e spese.

Le località per tali depositi a rifiuto dovranno essere scelte in modo che le materie depositate non arrechino danni ai lavori, ed alle proprietà pubbliche e private, nonchè al libero deflusso delle acque pubbliche e private.

La Direzione dei Lavori potrà fare asportare, a spese dello appaltatore, le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

(70)

b) RILEVATI

Per la formazione dei rilevati si impiegheranno in genere e salva quanto segue, fino al loro totale esaurimento, tutte le materie provenienti dagli scavi di cui alla lettera **a)** precedente, in quanto disponibili ed adatte, a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori per la formazione dei rilevati, dopo provveduto alla cernita e separato accatastamento dei materiali che si ritenessero idonei per la formazione di ossature, inghiaamenti, costruzioni murarie ecc. i quali restano di proprietà dell'Amministrazione come per legge.

Potranno essere altresì utilizzati nei rilevati, per la loro formazione, anche le materie provenienti di scavi di opere d'arte, semprechè disponibili ed ugualmente ritenute idonee e previa la cernita e separazione dei materiali utilizzabili di cui sopra. Quando venissero a mancare in tutto o in parte i materiali di cui sopra, per le strade da eseguire totalmente in rilevato, si provvederanno le materie occorrenti prelevandole da cave di prestito che forniscono materiali riconosciuti idonei dalla Direzione dei lavori, le quali cave potranno essere aperte dovunque l'impresa riterrà di sua convenienza, subordinatamente soltanto alla cennata idoneità delle materie da portare in rilevato ed al rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia mineraria e forestale, nonchè stradale nei riguardi delle eventuali distanze di escavazione lateralmente alla costruenda strada.

Le dette cave di prestito da aprire a totale cura e spese dell'appaltatore, al quale sarà corrisposto il solo prezzo unitario di elenco per le materie scavate di tale provenienza, debbono essere coltivate in modo che, tanto durante la esecuzione degli scavi quanto a scavo ultimato, sia provveduto al loro regolare e completo scolo e restino impediti ristagni di acqua ed impaludamenti. A tale scopo l'appaltatore quando occorra, dovrà aprire, sempre a sue spese, opportuni fossi di scolo con sufficiente pendenza.

Le cave di prestito, che siano scavate lateralmente alla strada do-

vranno avere una profondità tale da non pregiudicare la stabilità di alcuna parte dell'opera appaltata nè comunque danneggiare opere pubbliche e private.

Il suolo costituente la base sulla quale si dovranno impiantare i rilevati che formano il corpo stradale, ed opere consimili, dovrà essere accuratamente preparato, espurgato da piante, cespugli, erbe, canne, e da qualsiasi altra materia eterogenea, e trasportando fuori della sede del lavoro le materie di rifiuto.

La base dei suddetti rilevati, se ricadenti su terreno pianeggiante, dovrà essere arata a declivio e, se cadente sulla scarpata di altri rilevati esistenti e su terreno a declivio trasversale superiore al quindici per cento dovrà essere preparata a gradini alti circa cm. trenta, con inclinazione inversa a quelle del rilevato esistente o del terreno.

La terra da trasportare nei rilevati dovrà essere anche essa previamente espurgata da erbe, canne, radici e da qualsiasi altra materia eterogenea e dovrà essere disposta in rilevato a cordoli alti da m. 0,30 a m. 0,50, ben pigiata ed assodata con particolare diligenza specialmente nelle parti addossate alle murature.

Sarà obbligo dell'appaltatore, escluso qualsiasi compenso, dare ai rilevati, durante la loro cotruzione, quelle maggiori dimensioni richieste dall'assestamento delle terre, affinchè all'epoca del collaudo i rilevati eseguiti abbiano dimensioni non inferiori a quelle prescritte.

Non si potrà sospendere la costruzione di un rilevato, qualunque sia la causa, senza che ad esso sia stata data una configurazione tale da assicurare lo scolo delle acque piovane. Nella ripresa del lavoro il rilevato già eseguito dovrà essere espurgato dalle erbe e cespugli che vi fossero nati, nonchè configurato a gradini, praticandovi inoltre dei solchi per il collegamento delle nuove materie con quelle prima impiegate.

Sottofondi e massicciata.

L'antica ossatura di sottofondi esistente lungo il tracciato verrà conservata e risarcita ove occorre.

Ove è previsto la formazione di nuova ossatura, questa sarà costituita da tre guide una centrale e due laterali oltre a trasversali ogni 3 m. seguite accuratamente con pietre e ciottoli scelti ed aventi le maggiori dimensioni, formando essi dei riquadri da riempire con scapoli di pietrame e ciottoloni di altezza non minore di cm. 18 assestati a mano, con le code in alto e le facce più larghe in basso, bene accostati fra loro e con gli interstizi serrati a forza col martello mediante scaglie.

Ove la Direzione dei lavori, malgrado l'accurata esecuzione dei sottofondi, reputi necessario che prima di spargere su di essi il pietrisco sia provveduto alla loro rullatura e sagomatura, tale lavoro sarà pagato a parte in base al prezzo di elenco.

Ove tale rullatura si renda invece necessaria per deficienze esecutive nella tessitura dei sottofondi l'impresa sarà obbligata a provvedere a sua totale spesa alla cilindratura.

A lavoro ultimato la superficie dei sottofondi dovrà avere sagoma trasversale parallela a quella che in definitiva si dovrà dare alle superfici della carreggiata, e del pavimento sovrapposto che dovrà costituire la carreggiata stessa.

Le massicciate, tanto se debbono formare la definitiva carreggiata vera e propria portante il traffico dei veicoli e di per sè resistente, quanto se si debbono eseguire per il consolidamento e sostegno di pavimentazioni destinate a costituire la carreggiata stessa, saranno eseguite con pietrisco avente le dimensioni appropriate al tipo di carreggiata da formare e di dimensioni convenientemente assortite.

Il pietrisco sarà ottenuto con le spezzature a mano o meccanica, curando in quest'ultimo caso di adoperare tipi di frantoi meccanici che spezzino il pietrame ed i ciottoloni di elevata durezza da impiegare per la formazione del pietrisco, in modo da evitare che si determinino fratture nell'interno dei singoli pezzi di pietrisco.

La Direzione dei Lavori si riserva la facoltà di fare allontanare, a tutte sue spese e rischio dell'impresa, dalla sede stradale il materiale di qualità scadente. Altrettanto dicasi nel caso che il detto materiale non fosse messo in opera con le cautele e le modalità che saranno prescritte dalla Direzione dei Lavori, come pure per tutti gli altri materiali e prodotti occorrenti per la formazione delle massicciate e pavimentazioni in genere.

Il materiale di massicciate, preventivamente ammanito in cumuli di forma geometrica od in cataste pure geometriche, sui bordi della strada od in adatte località adiacenti, a misurazione effettuata qualora non sia diversamente disposto, verrà sparso e regolarizzato in modo che la superficie della massicciata ad opera finita, abbia la sezione trasversale ed il profilo richiesto.

Cilindratura della massicciata.

Sarà effettuata con rulli compressori a motore od a vapore del peso non minore di 14 tonn.

Il rullo nella sua marcia di funzionamento manterrà la velocità oraria uniforme non superiore a km. 3.

Il lavoro di cilindratura dovrà essere iniziato dai margini della strada e gradatamente proseguito verso la zona centrale.

Il rullo dovrà essere condotto in modo che nel cilindrare una nuova zona passi sopra una striscia di almeno cm. 20 della zona precedentemente cilindrata, e che nel cilindrare la prima zona marginale venga a comprimere anche una zona di banchina di almeno cm. 20 di larghezza.

Il lavoro di cilindratura dovrà essere eseguito con uso di acqua; purtuttavia limitato, per evitare ristagni nella massicciata e rifluimento in superficie del terreno sottostante che potesse essere rammollito.

Il numero dei passaggi del compressore sarà fissato dalla Direzione dei lavori, e comunque non sarà inferiore a 70. La cilindratura sarà ritenuta completa quando un elemento di pietrisco al passaggio del rullo compressore si schiaccia invece di penetrare nella massicciata.

Non si dovranno cilindrare e comprimere contemporaneamente strati di pietrisco superiori a cm. 15 sciolti.

Conglomerato bituminoso.

a) PIETRISCHETTO

Il pietrischetto per la formazione del conglomerato bituminoso dovrà essere assortito in elementi tra 8 e 12 mm. e dovrà provenire da cave di pietra livida nera, dura e compatta e sarà scevro di materie eterogenee e terrose.

b) EMULSIONE BITUMINOSA

Dovrà essere di composizione costante, perfettamente omogenea e stabile all'atto dell'impiego e contenere non meno del 55% in peso di materie solubili nel solfuro di carbonio.

Essa dovrà venire fabbricata con bitumi duri flussati. Inoltre le emulsioni adoperate dovranno avere caratteristiche atte ad assicurare la perfetta rottura di esse all'atto del loro impiego e tali da evitare che il bitume possa concentrarsi prima dell'uso. Le emulsioni che dovessero ben manifestare tale fenomeno nei fusti saranno senz'altro rifiutate.

Esse pertanto dovranno essere fornite da Ditte che diano la più completa garanzia di ottima qualità.

c) GRANIGLIA

La graniglia per la saturazione del conglomerato bituminoso dovrà esser assortita in elementi tra 2 e 5 mm. e dovrà provenire da frantumazione di pietra livida nera, dura e compatta e sarà scevra di materie eterogenee e tenere.

Basolati.

Per i basolati stradali e per la formazione delle cordonature e zanelle si fa richiamo alle prescrizioni particolari contenute negli articoli dell'annesso elenco dei prezzi. Questo per la grande varietà di disegni e di tipi di pavimentazioni stradali in basoli che si possono eseguire in rapporto alle qualità di materiali scelte di volta in volta, ed agli accorgimenti consigliati dalla buona tecnica per la posa in opera di esse.

ART. 13

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Per tutte le opere di appalto, le varie quantità di lavoro, saranno determinate con misure geometriche sempre che non sia diversamente disposto nelle singole voci dei prezzi di elenco che segue:

Particolarmente si conviene quante appresso:

Demolizioni

Si valutano a metro cubo misurando geometricamente le opere da demolire.

Scavi

Gli scavi di sbancamento saranno valutati a volume col metodo delle sezioni ragguagliate. Gli scavi di fondazione a sezione ampie o ristrette saranno compensati in base alle effettive misure geometriche prese sulle verticali esterne delle murature di fondazione, come da progetto, senza tener conto nè delle scarpe nè dell'aumento dei volumi delle terre. Per i piccoli scavi si adotteranno come misure planimetriche la lunghezza e la larghezza dei calcestruzzi risultanti dai disegni.

Nei prezzi degli scavi si intendono compresi i compensi per i rinterri dei cavi risultanti fra i paramenti dei muri e le scarpate, nonchè per l'impiego di legnami da sbadacchiature.

Rilevati, rinterri, riempimenti.

Saranno misurati e valutati in base al loro volume risultante dopo il costipamento e assestamento del materiale.

Murature. Salvo diversa indicazione espressa nell'elenco prezzi.

Si computeranno sul vivo, intonaco escluso, per il loro volume effettivo, ivi compresi i voltini, gli archi di laterizio, le piattabande di calcestruzzo su muro, compensandosi a parte per queste ultime il solo ferro, de traendo tutte le aperture di luce netta superiore al mezzo metro quadrato.

Per le murature miste di pietrame e mattoni (murature listate) si intendono compensati nel prezzo di elenco di tutti gli oneri per la formazione in mattoni di spigoli, angoli, mazzette e squarci di aperture.

I tramezzi di mattoni forati verranno misurati per la effettiva superficie in rustico, dedotti i vuoti superiori a metri quadrati 1 (uno) intendendosi nel prezzo compensata la formazione di archi di scarico, spalle e piattabande.

Paramenti delle murature di pietrame.

Saranno computati a metro quadrato di proiezione su un piano verticale.

Pietra artificiale e naturale.

Si misurerà a volume secondo il minimo parallelepipedo circoscrittibile a ciascun pezzo.

Le lastre, i lastroni ed altri pezzi di pagarsi a superfice, in pietra naturale o artificiale, saranno valutati in base al minimo rettangolo

circoscrivibile.

Nel prezzo della pietra artificiale si ritiene compreso il ferro occorrente per l'armatura.

Opere in cemento armato.

Escluse le strutture dei solai e le piattabande di calcestruzzo per porte e finestre, saranno valutate a volume intendendosi compresi nel prezzo tutti gli oneri per la costruzione ed il disarmo delle casseforme ed escluso la fornitura e posa in opera dell'armatura metallica, da valutarsi a parte in base al rispettivo prezzo di elenco.

Solai in cemento armato e a struttura mista cemento laterizio armato.

Verranno misurati in base alla superficie netta coperta ivi compreso il ferro d'armatura e quello del cordolo.

I cordoli di ripiano sui muri, compreso l'armatura, si intendono compensati con il prezzo del solaio.

Archi e volte di coperture di ambienti.

Gli archi e le volte di coperture di ambienti saranno valutati a metro quadrato, secondo la proiezione orizzontale della superficie di intradosso.

Soffitti.

I soffitti ed i controsoffitti piani saranno pagati in base alla loro superficie vista.

Intonaci esterni.

Saranno valutati al metro quadrato della effettiva superficie delle facciate intonacate a vuoto per pieno, sia per superfici piane che curve, senza tener conto in genere delle modanature e cornici, delle ornie, dei vani di luce e degli squarci, intendendosi compensati nel prezzo i relativi magisteri.

Intonaci interni.

Per muri dello spessore maggiore di cm. 15 saranno computati in base alle superfici delle pareti, senza esclusione dei vani di ampiezza inferiore a metri quadrati 4 (quattro), ma omettendo la superficie dei relativi squarci e succioli. Vani di ampiezza superiore a metri quadrati 4 (quattro) saranno detratti, valutando a parte la superficie dei detti squarci e succioli. Gli intonaci su tramezzi in foglio e ad una testa saranno computati per la loro superficie effettiva e dovranno essere per tanto detratti tutti i vuoti di qualunque dimensione essi siano.

La superficie d'intradosso delle volte di qualsiasi forma e monta, si determineranno moltiplicando la loro superficie orizzontale per il coefficiente medio 1.50.

Pavimenti.

Le misure dei pavimenti verranno fatte fra le pareti ad intonaco ultimato senza tener conto delle rientranze sotto gli intonaci.

Copertura a tetto.

La copertura a tetto verrà misurata per la sua area in proiezione orizzontale, esclusa la gronda, oppure valutando gli elementi che la costituiscono separatamente se così specificato. Nella misura a superficie in proiezione orizzontale, si faranno le deduzioni per vani superiori ad un metro quadrato.

Serramenti in legno da finestra.

La misurazione si farà da una sola parte sul perimetro esterno dei telai, escludendo perciò lo sviluppo delle cornici, battute e parti sovrapposte.

Serramenti in legno da porte - invetriate per interni.

La misurazione si farà sull'area in proiezione di serramento, dal lato della battuta epperò con mostre incluse.

Nel prezzo sono compresi gli oneri per la fornitura e collocazione in opera del cassettone (bussola) e delle contromostre.

Serramenti in legno da esterni (portoni portoncini).

Saranno misurati in base alla proiezione dalla loro superficie interna comprendendo anche il telaio maestro.

I prezzi di elenco si intendono per serramenti completi di ogni accessorio in opera e comprendono perciò la mano d'opera da falegname e da muratore, nonchè i materiali per la posa completa, per gli accompagnamenti degli intonaci e ripristini vari. I serramenti dovranno essere completi di vetri e verniciati a due passate con olio di lino cotto, biacca e colore, previa imprimitura, stuccatura e vetratura.

Tinteggiature e verniciature.

Per le tinteggiature di pareti, soffitti e simili, a calce e a colla, si seguiranno in genere le stesse norme di misurazione adottate per gli intonaci.

Per la verniciatura di legnami e serramenti di ogni tipo si misurerà la superficie tinteggiata o verniciata senza sviluppo e cioè proiettata, senza tener conto delle sporgenze, o rientranze nè delle battute o spessori, eccettuato il cassettonato da misurarsi parimenti in proiezione.

Per la verniciatura di serramenti a vetro da finestra, senza controportelli, si misurerà la luce esterna del serramento (luce netta) da una sola parte, ritenendo che i vani delle lastre di vetro compensino

l'altra parte, gli spessori e il telaio maestro.

Per i serramenti a vetro da finestra con controportelli, si misurerà due volte e mezza la luce netta dell'infisso. Per i balconi e porte a vetri si assumerà una volta e mezza la superficie netta del serramento da una sola parte. Per le persiane comuni, si computerà tre volte la luce netta dell'infisso.

Per le opere in ferro semplici, quali inferriate, parapetti, finestre vetrate, infissi da vetrina, si misureranno da una sola parte - altezza per larghezza.

Per le verniciature murali, si farà luogo alla deduzione dei vuoti di qualsiasi dimensione.

V e t r i.

I vetri, la cui fornitura non è compresa nei prezzi degli infissi, verranno misurati sul minimo rettangolo circoscrivibile alla parte vista. Nel prezzo è compensato anche la posa con mastice e punte di fissaggio, nonché la ripulitura generale.

Opere in ferro.

La valutazione verrà fatta a peso, previo accertamento di esso prima della posa in opera. Nel prezzo si intendono comprese anche le opere murarie occorrenti per la posa e la verniciatura a due mani di antiruggine.

Massicciate.

La ghiaia ed il pietrisco ed in generale tutti i materiali massicciate stradali si valuteranno a metro cubo, coi prezzi di elenco relativi.

Normalmente la misura dovrà effettuarsi prima della posa in opera; il pietrisco e la ghiaia verranno depositati in cumuli regolari e di volume il più possibile uguale lungo la strada od in cataste di forma geometrica e misurati direttamente oppure col mezzo di una cassa parallelepipedica senza fondo che avrà le dimensioni di metri 1,00 x 1,00 x 0,50.

All'atto della misurazione sarà in facoltà della Direzione dei Lavori di dividere i cumuli in tante serie, ognuna di un determinato numero, e di scegliere in ciascuna serie il cumulo da misurare come campione.

Il volume del cumulo misurato sarà applicato a tutti quelli della corrispondente serie, e se l'appaltatore avrà mancato all'obbligo dell'uguaglianza dei cumuli dovrà sottostare al danno che per avventura gli potesse derivare da tale applicazione.

Della misura, comunque effettuata, sarà redatto regolare verbale.

Tutte le spese misurazione comprese quelle delle forniture e trasporto della cassa e quelle per lo spandimento dei materiali, saranno a

carico dell'appaltatore e compensate coi prezzi di tariffa della ghiaia e del pietrisco.

Quanto sopra vale anche per i rimanenti materiali di massicciata ghiaia e pietrisco di piccole dimensioni che potessero occorrere per le banchine di marciapiedi, piazzali ed altro, e per il sabbione di consolidamento della massicciata, nonchè per le cilindrate o bitumature.

Ossatura.

L'ossatura per sottofondo di massicciata verrà valutata a metro quadrato della relativa superficie.

Cilindratura di massicciata e sottofondi.

Il lavoro di cilindratura di massicciata con compressore a trazione meccanica sarà pagata in ragione di metro cubo di pietrisco cilindato qualunque sia lo spessore della massicciata da cilindare.

Col prezzo di elenco s'intenderà compensata ogni spesa per noli, trasporto dei compressori a piè d'opera all'inizio del lavoro, e per ritornare poi in rimessa, sia per ricovero durante la notte, sia nei periodi di sosta.

Nel prezzo stesso è compreso il consumo dei combustibili e lubrificanti, per l'esercizio dei rulli, lo spandimento e configurazione dei materiali di massicciata, la fornitura e l'impiego dell'acqua per la caldaia e per l'innaffiamento, dove occorre, del pietrisco durante la rullatura, la fornitura e lo spandimento dei materiali di saturazione e di aggregazione ove occorrono, ogni spesa per il personale addetto alle machine, la necessaria manovalanza occorrente durante il lavoro, nonchè tutto quant'altro occorrerà per dare compiuto il lavoro a perfetta regola d'arte.

Lavori in economia — Anticipazione fatte dall'Appaltatore.

Per la esecuzione ad economia di opere e provviste relative ai lavori, l'impresa è tenuta a fornire gli operai, materiali e mezzi d'opera occorrenti in base ai prezzi unitari di elenco, diminuiti del pattuito ribasso.

Le anticipazioni fatte dalle imprese per acquisto di materiali non menzionati o non apprezzabili nell'elenco dei prezzi, verranno rimborsate sulla scorta delle relative fatture. Sulle somme anticipate sarà corrisposto l'interesse del 5% all'anno e sarà dovuto in ragione del tempo trascorso dal giorno dell'eseguito pagamento fino alla data del relativo certificato di acconto. Il calcolo dell'interesse sarà fatto a mese, computandosi per un mese completo la frazione superiore ai 15 giorni e trascurandosi i periodi di minore durata.

ART. 14**MATERIALI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE**

Tutti i materiali esistenti a piè d'opera e quelli provenienti dalle demolizioni da eseguirsi, reimpiegabili nei lavori, saranno addebitati alla Impresa in base ai rispettivi prezzi di elenco al lordo del ribasso.

Le qualità dei materiali dovranno essere accertate all'atto della consegna dei lavori, e risultare nel relativo verbale di consegna o di consistenza.

ART. 15**RESCISSIONE DI CONTRATTO**

Qualora l'Impresa, a giudizio insindacabile della Direzione dei Lavori, manchi ad uno qualsiasi dei patti contrattuali o si mostri lento, negligente agli ordini dati dalla Direzione dei Lavori, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rescindere il contratto in qualsiasi momento dietro semplice denuncia scritta e cioè anche senza la speciale prescrizione di cui al Regolamento 25-5-1895 N. 350. L'Impresa, in tal caso, non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento dei lavori eseguiti, nonchè al pagamento dei materiali eventuali esistenti a piè d'opera che la Direzione dei lavori ritenga, a suo giudizio, di poter utilizzare nella prosecuzione dei lavori.

Non si potrà, quindi, in tal caso applicare l'articolo 19 del Capitolato Generale a Stampa.

ART. 16**P R E Z Z I**

I prezzi unitari, in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, risultano dal seguente elenco:

Essi comprendono:

a) **PER I MATERIALI**: ogni spesa per la fornitura, trasporti, dazi, cali, perdite sfrido ecc., nessuna accettata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro;

b) **PER GLI OPERARI E MEZZI D'OPERA**: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, nonchè le quote per assicurazioni sociali e per infortuni ed ogni altra maggiorazione di legge, la responsabilità civile verso terzi, il beneficio all'imprenditore, ecc.

c) **PER I NOLI**: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso, accessori ecc. tutto come sopra

d) PER I LAVORI A MISURA ED A CORPO : tutte le spese per mezzi d'opera e le assicurazioni di ogni specie; tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego; le indennità di cava, di passaggio, di depositi, di cantiere, di occupazione temporanea e diverse; i mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso: carichi, pesatura, cernita, trasporti e scarichi in ascesa o discesa a deposito o a rifiuto; il beneficio dell'imprenditore; tutto quanto insomma occorre, nel più ampio senso della parola e senza eccezione alcuna per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, tanto fuori terra a qualsiasi altezza, quanto entro terra a qualsiasi profondità, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'imprenditore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi.

I prezzi medesimi diminuiti del ribasso offerto, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato Speciale, si intendono accettati dall'imprenditore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi sono fissi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, salvo l'applicazione delle norme per la revisione dei prezzi nei contratti per la esecuzione di opere pubbliche, stabilite sia in disposizioni legislative già vigenti, sia in quelle eventuali che fossero in vigore al momento in cui si effettuerà la revisione stessa.

ELENCO DEI PREZZI

in base ai quali, sotto deduzione del ribasso d'asta, saranno pagate le somministrazioni per lavori in economia e per lavori appaltati a misura.

a) MERCEDI E NOLI

- | | |
|--|--------|
| 1) - Operaio specializzato
all'ora Lire | L..... |
| 2) - Operaio qualificato
all'ora Lire | L..... |
| 3) - Operaio comune
all'ora Lire | L..... |
| 4) - Manovale oltre i 20 anni
all'ora Lire | L..... |
| 5) - Manovale dai 18 ai 20 anni
all'ora Lire | L..... |
| 6) - Manovale dai 16 ai 18 anni
all'ora Lire | L..... |
| 7) - Ragazzo inferiore ai 16 anni
all'ora Lire | L..... |
| 8) - Carro ad un cavallo con conducente, escluso ca rico e scarico
all'ora Lire | L..... |
| | |
| | |
| | |

b) MATERIALI A PIE' D'OPERA

- | | |
|---|--------|
| 1) - Calce viva in zolle
al quintale Lire | L..... |
| 2) - Calce grassa spenta
al metro cubo Lire | L..... |
| 3) - Sabbia di mare lavata
al metro cubo Lire | L..... |
| 3 bis - Sabbia di frantoio
al metro cubo Lire | L..... |
| 4) - Graniglia calcarea
al metro cubo Lire | L..... |
| 5) - Tufi duri delle migliori qualità
al metro cubo Lire | L..... |

- 6) - Tufi carparo spessore cm. 25
al metro cubo Lire L.....
- 7) - Lastre di pietra di Trani a piè d'opera, spessore cm. 3
al metro quadrato Lire L.....
- 8) - Lastre di pietra di Trani a piè d'opera, spessore cm. 2
al metro quadrato Lire L.....
- 9) - Cemento «Portland» resistenza alla compressione Kg. 500 per cmq. a 28 giorni di maturazione
al quintale Lire L.....
- 10) - Bitume
al Kg. Lire L.....
- 11) - Mattoni forati per tramezzi, spessore cm. 10
al metro quadrato Lire L.....
- 12) - Laterizi cavi per solai misti, a travi parallele per portate fino a m. 4,50
al metro quadrato Lire L.....
- 13) - Laterizi cavi per solai misti a nervature parallele per portate da m. 4,50 a 6,
al metro quadrato Lire L.....
- 14) - Laterizi cavi per solai misti a nervature parallele od incrociate, per portate da m. 6 a m. 9
al metro quadrato Lire L.....
- 15) - Pietrame calcareo ordinario per muratura
al metro cubo Lire L.....
- 16) - Pietrisco calcareo bianco da cm. 4 a 6
al metro cubo Lire L.....
- 17) - Pietrame grezzo per vespai, riempimenti ecc.
al metro cubo Lire L.....
- 18) - Tegole marsigliesi
al migliaio Lire L.....
- 19) - Colmi per detti
cadauno Lire L.....
- 20) - Coppi o canali della lunghezza di cm. 45 - larghezza cm. 18
al migliaio Lire L.....
- 21) - Colmi per detti
cadauno Lire L.....
- 22) - Mattonelle di maiolica smaltata da cm. 20X20 o 15X15, con o senza smusso, compresi tutti i pezzi speciali
al metro quadrato Lire L.....
- 23) - Mattonelle di cemento ad imitazione mosaico (Marmette) con fascia e controfascia,
al metro quadrato Lire L.....
- 24) - Mattonelle di cemento ad intarsio semplici o colorate
al metro quadrato Lire L.....

- 25) - Pietrini di cemento ad alta compressione delle dimensioni di cm. 25X25
al metro quadrato Lire L.....
- 26) - Ferro omogeneo in tondino
al Kg. Lire L.....
- 27) - Ferro acciaioso
al Kg. Lire L.....
- 28) - Chiodiera, ferro forgiato per staffe, zeppe, ca viglie ecc.
al Kg. Lire L.....
- 29) - Tavolame abete alta Italia
al metro cubo Lire L.....
- 30) - Tavolame larice o castagno
al metro cubo Lire L.....
- 31) - Tavolame di pino
al metro cubo Lire L.....
- 32) - Olio di lino cotto puro
al Kg. Lire L.....
- 33) - Vernici all'olio bianche e colorate
al Kg. Lire L.....
- 34) - Terre colorate
al Kg. Lire L.....
- 35) - Rete metallica non ossidabile, del peso di Kg. 0.400 per metro quadrato
al metro quadrato Lire L.....
- 36) - Vetri chiari semplici, spessore minimo mm. 2, di qualsiasi dimensione
al metro quadrato Lire L.....
- 37) - Vetri semidoppi da mm. 3 di qualsiasi dimensione
al metro quadrato Lire L.....
- 38) - Vetri stampati o rigati di qualsiasi dimensione
al metro quadrato Lire L.....
- 39) - Biacca in pasta per verniciature
al Kg. Lire L.....
- 40) - Lastre di Corsi
al metro quadrato Lire L.....

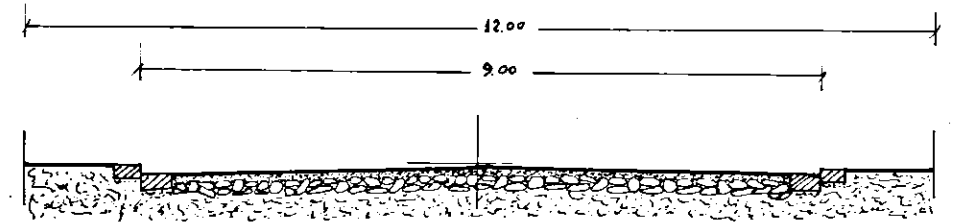
MUNICIPIO DI BRINDISI

ufficio tecnico

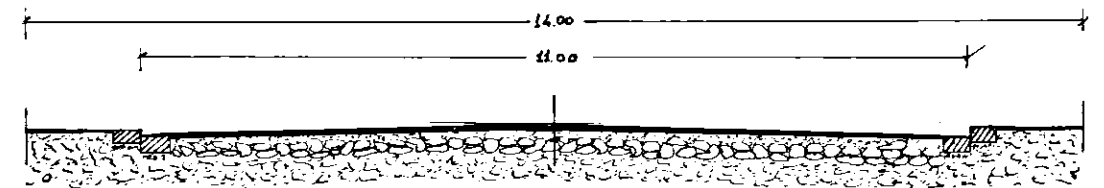
PROGETTO

per i lavori di sistemazione della via
renato serri e via da denominarsi site in
brindisi nel quartiere cep al rione paradiso

via renato serri



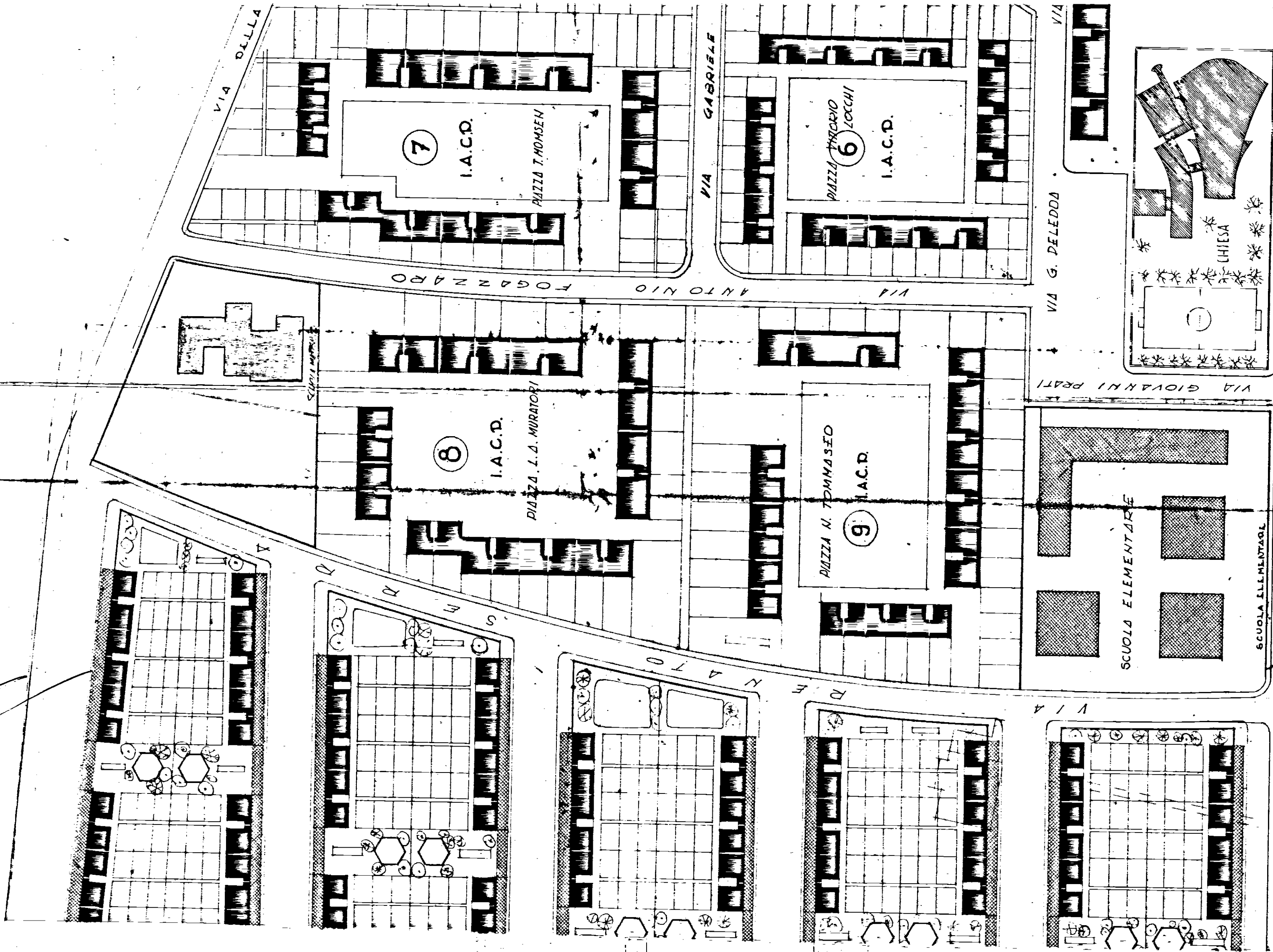
spazio totale 16 - strada di collegamento



L'INGEGNERE CAPO
(Dott. Ing. Vincenzo Valentini)



INGEGNERE CAPO
Dot. Ing. Vincenzo Valentini



VIA

(VIA DELLE PAGLIACONE)

